



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 518 DEL 11/05/2026

ADUNANZA N. 31

LEGISLATURA XII

PROT. N. 579

TIPO D'ATTO: DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORE PROPONENTE: TIZIANO CONSOLI

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OGGETTO: PR FSE+ 2021/2027 - Asse Giovani - OS 4.f. Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche per l'anno formativo 2026/2027

Il giorno 11 maggio 2026, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- Francesco Acquaroli	Presidente
- Enrico Rossi	Vicepresidente
- Francesco Baldelli	Assessore
- Giacomo Bugaro	Assessore
- Paolo Calcinaro	Assessore
- Tiziano Consoli	Assessore
- Francesca Pantaloni	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Francesco Acquaroli.

Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Francesco Maria Nocelli.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Tiziano Consoli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f. Linee di indirizzo per la definizione dell’offerta formativa regionale di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in modalità duale, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche per l’anno formativo 2026/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione, servizi per l’impiego e crisi aziendali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione, servizi per l’impiego e crisi aziendali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare le Linee di indirizzo per la definizione dell’offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in modalità duale, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, OS 4.f - relativa ai percorsi Biennali e ai percorsi di IV anno realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche per l’anno formativo 2026/2027, come riportate nell’Allegato “A”;
2. di determinare l’offerta formativa di cui al precedente punto 1, in n.15 corsi Biennali e n.3 corsi di IV anno di leFP, in modalità duale, finalizzati rispettivamente al rilascio di una Qualifica e di un Diploma professionale, da individuare in esito ad uno specifico Avviso;
3. di stabilire che la copertura finanziaria per l’anno formativo 2026/2027, intesa come disponibilità, per un importo pari ad Euro 3.430.350,00 è garantita dalle risorse del PR FSE+ 2021/27, Asse Giovani, OS 4.f. sui Capitoli del Bilancio di previsione 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028 come di seguito indicato:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLI	Denominazione	Importi (€)			
		TOTALI	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027(€)	Annualità 2028(€)
2040810027	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA UE 50% - CFR 1201050131	€ 1.715.175,00	€ 771.828,75	€ 787.421,25	€ 155.925,00
2040810028	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA STATO 35% - CFR 1201010510	€ 1.200.622,50	€ 540.280,13	€ 551.194,87	€ 109.147,50
2040810029	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA REGIONE 15%	€ 283.003,88		€ 236.226,38	€ 46.777,50
2040810123	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	€ 231.548,62	€ 231.548,62		
TOTALI		€ 3.430.350,00	€ 1.543.657,50	€ 1.574.842,50	€ 311.850,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
 Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
 Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 257/2000 “Regolamento di attuazione dell’art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente l’obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età”;
- Legge n. 53/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Decreto Legislativo n. 76/2005 che definisce le norme generali sul diritto/dovere all’istruzione e alla formazione per 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica entro i 18 anni di età;
- Legge n.296/2006 che regola l’assolvimento dell’obbligo scolastico;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art.4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92” e relativi decreti attuativi;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019 contenente il nuovo Repertorio di figure di qualifiche e diplomi per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- DGR n. 12 del 17/01/2011 ad oggetto: L.R. n. 16/1990 – L.R. n. 2/2005 – D. Lgs. n. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all’Accordo Stato Regioni del 29.04.2010 ai fini dell’assolvimento del diritto dovere all’istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorio regionale e s.m.i.;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’art.4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92” e relativi decreti attuativi;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Marche;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 – Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16.6.2025 che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 5.8.2025 che approva in via definitiva la versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27;
- DPR n. 66 del 10.3.2025 – Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge Regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'all. "A" (Manuale a costi reali) e s.m.i.;
- DGR n. 1264 del 05/08/2025 ad oggetto: Revisione della DGR n. 1625 del 28 ottobre 2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DDD n. 123-PRCN del 17/10/2025 ad oggetto: PR FSE+ MARCHE 2021/27 – Approvazione Sistema di Gestione e controllo (SIGECO);
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)";
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente "Bilancio di previsione 2026/2028";
- DGR n.1923 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028";
- DGR n.1924 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028";
- DGR n. 123 del 03/02/2025 ad oggetto: DGR n. 19/2020, allegato "I" – Indicazioni operative a seguito dell'introduzione dei crediti di frequenza ai sensi della DGR n. 1933/2023;
- DGR n. 1716 del 24/11/2025 ad oggetto: D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 – Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2026/2027.

Motivazione

Con il Decreto Legislativo n. 226/2005 i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono stati inseriti tra i percorsi del secondo ciclo di istruzione, in alternativa alla scuola secondaria di secondo grado e pertanto riconosciuti percorsi validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per garantire il diritto/dovere dei giovani all'istruzione e alla formazione.

Con il medesimo Decreto sono stati individuati gli standard formativi e i livelli essenziali di apprendimento dei percorsi di IeFP prevedendo, la durata minima annuale (990 ore), la loro personalizzazione, il riconoscimento di crediti formativi in ingresso, la possibilità di passaggio da e per il sistema



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'istruzione, la certificazione delle competenze parziali in caso di ritiro o trasferimento ad altro percorso scolastico o formativo.

I percorsi di leFP, in quanto finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione, si sono sviluppati negli anni e affermati nel panorama nazionale, come fondamentale strumento di contrasto alla dispersione scolastica.

Con la DGR n.12/2011, la Regione Marche ha introdotto e regolamentato i percorsi Biennali nel sistema regionale di leFP, stabilendo i criteri e le modalità per il conseguimento di una qualifica triennale ai fini dell'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

Tali percorsi, si concludono con il conseguimento di una Qualifica professionale (spendibile nel mondo del lavoro ovvero utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità) o di un Diploma Professionale (con possibilità di iscrizione ad un corso IFTS e, successivamente, all'ITS).

La Regione Marche ha progressivamente orientato la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) su percorsi progettati e realizzati in modalità duale, avendo constatato che questi costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica e, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, creano un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa regionale di leFP, che si propone di realizzare per l'anno formativo 2026/2027 attraverso le risorse afferenti al PR FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, OS 4.f, intende pertanto proseguire nel rafforzamento del sistema duale - secondo quanto previsto anche dal Piano Nazionale Nuove Competenze - e prevede di riservare a questa linea di attività un investimento pari a complessivi Euro 3.430.350,00.

In linea con gli anni precedenti, è stata condotta una ricognizione presso tutti i CFP accreditati, al fine di verificare la loro offerta formativa e la tipologia di corsi da registrare e promuovere attraverso il Sistema informativo (SIDI) del Ministero dell'istruzione e del merito per la loro pubblicizzazione e conseguente raccolta di iscrizioni per l'anno formativo 2026/2027.

In coerenza con l'offerta formativa regionale di leFP, programmata e approvata con la DGR n. 1716 del 24/11/2025, si prevede il finanziamento e la realizzazione di n. 15 corsi Biennali e n. 3 corsi di IV anno così articolati:

Tipologia azione formativa leFP duale	n. allievi/corso	COA (€)	Monte ore/corso massimo	Importo massimo contributo unitario riconoscibile (€)	n. corsi	Spesa massima complessiva (€)
Corsi Biennali	15	7,00	1.980	207.900,00	15	3.118.500,00
Corsi IV anno	15	7,00	990	103.950,00	3	311.850,00

Gli standard minimi applicabili ai percorsi formativi con apprendimento "duale" sono definiti dal D. Lgs. n. 226/2005, dal Repertorio nazionale di leFP e dall'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022 recepito con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 02/08/2022.

Quest'ultimo, in particolare, prevede una definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche applicabili ai corsi duali, come di seguito descritto:

- per l'alternanza simulata: dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- per l'alternanza rafforzata: dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- per l'apprendistato duale: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

Naturalmente le ore indicate per le varie tipologie di applicazione pratica, assorbono il monte ore stage previsto (DGR n.1389/2022) per le azioni formative finalizzate al rilascio di qualifiche e diplomi del repertorio regionale, rispettandone il limite minimo stabilito al 30% del monte ore/corso.

Le azioni formative di cui sopra saranno realizzate da Centri di Formazione Professionale (CFP) accreditati presso la Regione Marche per le macro-tipologie formative *Obbligo Formativo* e *Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, ai sensi della normativa regionale di riferimento.

I progetti dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione degli studenti come elemento centrale del processo di apprendimento, come meglio evidenziato nell'Allegato "A" al presente atto.

Tutti i percorsi duali, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

I destinatari dei percorsi Biennali, ai sensi della DGR n.12/2011, sono di norma giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni non compiuti alla data di avvio delle attività formative, che hanno assolto l'obbligo di istruzione ma non hanno conseguito una Qualifica professionale triennale (obbligo formativo) corrispondente al terzo livello EQF entro il 18° anno di età. A seguito del rilascio di nulla-osta da parte dell'Istituzione Scolastica di appartenenza, il completamento dell'obbligo di istruzione può essere realizzato nei percorsi Biennali di leFP realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati per questa tipologia di percorsi formativi.

I destinatari dei percorsi di IV anno sono giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (leFP) di III livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello. I partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni (24 anni e 364 giorni) alla data di avvio delle attività formative.

La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita.

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi Biennali e di IV anno duali di leFP - di cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

In continuità con l'anno formativo 2025/2026, viene confermata la possibilità di utilizzare il registro elettronico (RE).

Il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali approverà con propri separati atti per i rispettivi interventi previsti, l'Avviso pubblico, il Decreto di nomina della Commissione Tecnica di valutazione e quello di approvazione della graduatoria di merito.

La copertura finanziaria per l'anno formativo 2026/2027, intesa come disponibilità, per un importo complessivo pari ad Euro 3.430.350,00 è garantita dalle risorse del PR FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, OS 4.f. sui Capitoli del Bilancio di previsione 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028 come di seguito indicato:

CAPITOLI	Denominazione	Importi (€)		
		TOTALI	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027(€)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2040810027	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA UE 50% - CFR 1201050131	€ 1.715.175,00	€ 771.828,75	€ 787.421,25	€ 55.925,00
2040810028	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA STATO 35% - CFR 1201010510	€ 1.200.622,50	€ 540.280,13	€ 551.194,87	€ 109.147,50
2040810029	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA REGIONE 15%	€ 283.003,88		€ 236.226,38	€ 46.777,50
2040810123	PR FSE+ 2021/2027. Percorsi leFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	€ 231.548,62	€ 231.548,62		
TOTALI		€ 3.430.350,00	€ 1.543.657,50	€ 1.574.842,50	€ 311.850,00

Capitoli di entrata correlati:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99
1201050131	UE	2026	187	15.000.000,00
1201010510	STATO		188	10.700.000,00
1201050131	UE	2027	251	7.850.955,00
1201010510	STATO		252	5.495.668,49

I Capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025.

Con nota [ID 39832496|04/02/2026|PRCN](#), la Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali ha autorizzato l'incidenza della spesa di cui al presente atto, pari ad un importo complessivo di Euro 3.430.350,00. a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f. e sui Capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2025/2027, Annualità 2026, 2027 e 2028 come sopra rappresentato.

Nell'Allegato "A" al presente atto sono riportate le Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in modalità duale, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/27, Asse Giovani, OS 4.f - relativa ai percorsi Biennali e di IV anno, anno formativo 2026/2027.

L'ammissibilità della spesa, per le attività formative che verranno finanziate, decorre a far data dall'approvazione delle rispettive graduatorie di merito.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone all'approvazione della Giunta Regionale la presente deliberazione ad oggetto: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f. Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche per l'anno formativo 2026/2027.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Responsabile del procedimento
Giancarlo Faillaci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente del Settore
Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale a valere su risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f per l'anno formativo 2026/2027.

Finalità

In linea con gli obiettivi strategici del PR Marche FSE+ 2021/2027, ci si prefigge di contribuire ad ampliare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, in maniera stabile, di soggetti che conseguono una qualifica professionale o un diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

L'Obiettivo Specifico 4.f, mira infatti a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nelle previsioni della normativa di settore (D.Lgs. n.226/2005) sono inseriti tra i percorsi del secondo ciclo di istruzione, in alternativa alla scuola secondaria di secondo grado e pertanto riconosciuti percorsi validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per garantire il diritto/dovere dei giovani all'istruzione e alla formazione.

Il citato D.Lgs. n.226/2005 ha individuato gli standard formativi e i livelli essenziali di apprendimento dei percorsi di IeFP prevedendo, la durata minima annuale (990 ore), la loro personalizzazione, il riconoscimento di crediti formativi, la possibilità di passaggio da e per il sistema dell'istruzione, la certificazione delle competenze parziali in caso di ritiro o trasferimento ad altro percorso scolastico o formativo.

Con il Decreto legislativo n.13/2013, sono stati individuati i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

I percorsi di IeFP, in quanto finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione, si sono sviluppati negli anni e affermati nel panorama nazionale, come fondamentale strumento di contrasto alla dispersione scolastica e per contrastare questo fenomeno il legislatore ha previsto e normato le modalità dei passaggi o "passarelle" dal Sistema dell'Istruzione a quello dell'Istruzione e Formazione Professionale e viceversa.

Con la DGR n.12/2011, la Regione Marche ha introdotto e regolamentato i percorsi Biennali nel sistema regionale di IeFP, stabilendo i criteri e le modalità per il conseguimento di una qualifica triennale ai fini dell'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale si concludono con il conseguimento di una Qualifica professionale (spendibile nel mondo del lavoro ovvero utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità) o di un Diploma Professionale (con possibilità di iscrizione ad un corso IFTS e, successivamente, all'ITS).

La Regione Marche, ha progressivamente orientato la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale su percorsi di IeFP progettati e realizzati in modalità duale, avendo constatato che questi costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica e, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, creano un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa di percorsi duali Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - per l'Anno Formativo 2026/2027 - è formulata nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f, secondo i contenuti Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2 agosto 2022, avente ad oggetto “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”, con il quale è stato recepito l'Accordo approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2022.

L'obiettivo che ci si pone è quello di implementare il sistema duale, al fine di rendere i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze. Si intende, inoltre, favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo, riducendo la mancata corrispondenza tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Considerata, pertanto, la valenza del sistema duale nell'ambito della didattica, l'intendimento è quello favorirne l'efficacia ed aumentarne l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali per promuovere la loro occupabilità. Tutti i percorsi duali in diritto-dovere di istruzione e formazione, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

L'offerta formativa regionale di IeFP pone al centro dell'azione pedagogica la persona attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Essa assume la centralità della dimensione del lavoro, nella sua valenza formativa e quale riferimento per la definizione dei Profili e la valutazione degli apprendimenti in esito ai percorsi.

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione dei giovani come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire, al termine del percorso:

- il diritto/dovere del minore all'istruzione e alla formazione entro il 18° anno di età;
- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;
- la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

Soggetti aventi diritto a presentare le domande

Possono presentare domanda di finanziamento i Centri di Formazione Professionale (CFP), in forma singola o associata, che - alla data di presentazione della domanda di finanziamento - risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per le macro-tipologie formative “Obbligo Formativo” e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017.

Per essere poi beneficiari delle provvidenze eventualmente concesse, l'accREDITamento deve risultare acquisito al momento della stipula dell'atto di adesione.

Destinatari

I percorsi duali Biennali sono rivolti, di norma, a giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni non compiuti alla data di avvio delle attività formative, che hanno assolto l'obbligo di istruzione ma non hanno conseguito una Qualifica professionale triennale corrispondente al III livello europeo.

L'obbligo di istruzione si intende assolto nel caso in cui lo studente ha frequentato 10 anni all'interno del sistema di Istruzione ed è in possesso della certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente - di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 -, così come previsto dall'art. 5 comma 1 del decreto n. 14 del 30 gennaio 2024; detta certificazione è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

A seguito del rilascio di nulla-osta da parte dell'Istituzione Scolastica di appartenenza, il completamento dell'obbligo di istruzione può essere realizzato nei percorsi Biennali di leFP realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati per questa tipologia di percorsi formativi.

La certificazione di livello base non raggiunto in uno degli assi, comporta l'obbligo per l'istituzione formativa di prevedere moduli individualizzati di durata non inferiore a 50 ore per ciascun Asse, da realizzarsi preferibilmente nel primo anno, che consentano il recupero delle conoscenze e dei saperi di base necessari per la proficua fruizione del percorso di qualifica.

Inoltre, in coerenza con la normativa di settore, i percorsi di leFP devono prevedere l'attivazione dei laboratori per il recupero e il supporto all'apprendimento (LARSA).

Per i percorsi di IV anno i destinatari sono i giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (leFP) di terzo livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello; i partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni alla data di avvio delle attività formative.

La frequenza dell'azione formativa è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

In coerenza con la particolarità dei percorsi di leFP (diritto/dovere di istruzione e formazione), in quanto strumento di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, previa autorizzazione da parte della struttura competente per la gestione delle attività formative, può essere previsto l'inserimento in itinere di giovani provenienti da altro percorso scolastico o formativo e che pertanto non risultano tra gli iscritti nella classe in fase di selezione o in fase di avvio delle attività formative.

Le modalità di inserimento in itinere sono previste e regolamentate dalla normativa nazionale che prevede i passaggi da un sistema all'altro all'interno dei percorsi in diritto/dovere del secondo ciclo di istruzione. Le istituzioni scolastiche e quelle formative accreditate per la leFP devono sempre prevedere per tutti gli allievi da inserire quanto segue:

- riconoscimento dei crediti formativi in ingresso;
- valutazione delle competenze formali e non formali e informali;
- personalizzazione dei percorsi;
- piani formativi individuali (PFI);
- misure di accompagnamento per il recupero delle conoscenze e dei saperi di base necessari per la proficua fruizione del percorso di qualifica;
- laboratori per il recupero e il supporto all'apprendimento (LARSA).

In fase di autorizzazione all'inserimento "in itinere", in linea con la specificità dei percorsi di leFP verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- percorso scolastico/formativo di provenienza;
- verifica dei requisiti di accesso al percorso formativo;
- riconoscimento di crediti formativi in ingresso;
- personalizzazione del piano formativo individuale (PFI);

- misure di accompagnamento e piano di recupero dei debiti formativi;
- certificazione delle competenze.

Ai fini della ammissibilità all'annualità formativa successiva, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di settore del sistema dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale (leFP), le istituzioni formative accreditate certificano l'acquisizione delle competenze previste dal Repertorio nazionale di leFP del 1/8/2019 (Rep. 155/CSR) a seguito dell'utilizzo dei seguenti strumenti:

- valutazioni intermedie sugli esiti di apprendimento raggiunti;
- scrutinio di fine anno ad opera del Consiglio di classe e del team docenti.

Il giovane inserito "in itinere" viene inserito con lo stato di uditore.

In caso di ammissione all'annualità successiva, nel rispetto della graduatoria di selezione di inizio corso e del numero massimo di allievi *titolari*, il giovane inserito in itinere può acquisire a tutti gli effetti lo stato di titolare per il proseguimento del percorso e per il suo riconoscimento in termini di rendicontazione delle spese.

Tipologie di intervento

In coerenza e continuità con le azioni formative approvate nelle precedenti annualità, la programmazione da realizzarsi consente di rafforzare, per l'anno formativo 2026/2027, l'offerta formativa di leFP in modalità duale, come di seguito rappresentato:

- ✓ **n. 15 corsi duali Biennali**, finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale di leFP, per i quali si procederà attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso a valere su risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f.

I percorsi in parola prevedono una durata nel biennio di n.1.980 ore (990 ore per annualità) e sono rivolti a n. 15 allievi + uditori per ciascun corso.

- ✓ **n. 3 corsi duali di IV anno**, per i quali si procederà attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso a valere su risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f.

I percorsi in parola prevedono una durata di n.990 ore e sono rivolti a n. 15 allievi + uditori per ciascun corso.

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, entrambe le tipologie di azione formativa saranno sviluppate prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

Per i percorsi di IV anno, i Centri di Formazione Professionale (CFP) beneficiari del finanziamento dovranno impegnarsi a promuovere l'assunzione con il contratto di apprendistato di I° livello per gli allievi interessati.

I corsi dovranno seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche e terminare entro il 31 agosto di ogni anno.

Risorse finanziarie

Il contributo che, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 può essere riconosciuto per ciascun percorso formativo, è calcolato sulla base di un Costo unitario Ora/Allievo (COA) pari ad Euro 7,00 – come determinato nel Documento attuativo approvato con la DGR n. 1264 del 05/08/2025.

L'articolazione della previsione di spesa delle due tipologie di azione formativa, risulta essere la seguente:

Tipologia azione formativa leFP duale	n. allievi/corso	COA (€)	Monte ore/corso massimo	Importo massimo contributo unitario riconoscibile (€)	n. corsi	Spesa massima complessiva per ciascuno dei due Anni Formativi (€)
Corsi Biennali	15	7,00	1.980	207.900,00	15	3.118.500,00
Corsi di IV anno	15	7,00	990	103.950,00	3	311.850,00
TOTALI						3.430.350,00

Requisiti dei Progetti

Le competenze degli standard di apprendimento dovranno essere declinate nelle due macro aree: Area Culturale di base e Area Tecnico-Professionale.

Area Culturale di base: sviluppano le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali (area linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socioeconomica) validi per l'assolvimento dei requisiti minimi dell'obbligo di istruzione; le dimensioni di cittadinanza attiva insite nelle Key competenze europee (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia); competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Sono da considerarsi nell'ambito delle competenze culturali di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione e alle attività motorie.

Area Tecnico-Professionale: a quest'area afferiscono anche le competenze relative alla salute, alla sicurezza ed alla salvaguardia ambientale.

In coerenza con le Linee guida Ministeriali approvate il 27/07/2022, sarà valutata la presenza di moduli di orientamento/bilancio delle competenze iniziale e di orientamento finale finalizzati ad agevolare la fruizione del percorso e l'ingresso nel mercato del lavoro e uno o più moduli per lo sviluppo di competenze digitali con standard minimo riferito al livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1; il quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini è consultabile al link:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf.

Come già illustrato, il sistema duale - in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro - crea un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, rivelandosi un valido strumento per la riduzione della dispersione scolastica e della disoccupazione giovanile, facilitando al contempo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Attraverso percorsi formativi in modalità "duale", infatti, l'apprendimento si realizza attraverso un numero significativo di ore in alternanza simulata (impresa simulata), alternanza scuola-lavoro rafforzata o apprendistato di primo livello.

Come specificato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, gli standard minimi applicabili ai percorsi sono definiti dal D. Lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015, così come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, che ha altresì previsto una nuova definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- per l'alternanza simulata: dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP;
- per l'alternanza rafforzata: dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- per l'apprendistato duale: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

Le ore indicate per le varie tipologie di applicazione pratica, in attuazione degli standard formativi previsti per il sistema duale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, assorbono il monte ore stage previsto dalla DGR n.1389/2022 per le azioni formative finalizzate al rilascio di qualifiche e diplomi del repertorio regionale, in deroga ai limiti del monte ore/corso stabiliti per questa linea di attività.

Criteri di valutazione delle domande di finanziamento e Graduatorie

Con successivi Decreti del Dirigente del Settore competente, verranno emanati gli Avvisi per n. 15 corsi Biennali e n. 3 corsi di IV anno, contenenti i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di finanziamento.

Per la selezione delle domande di finanziamento e dei relativi progetti che perverranno, gli Avvisi dovranno ricondursi ai pertinenti criteri previsti dal Documento Attuativo del PR FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR n. 1264 del 05/08/2025.

I progetti ammissibili verranno valutati da apposite Commissioni Tecniche di Valutazione, nominate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Le graduatorie proposte dalle Commissioni tecniche di valutazione, saranno approvate con specifico atto dirigenziale, adottato entro 60 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nelle graduatorie ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Ammissibilità delle spese

Per i progetti finanziati, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'approvazione delle rispettive graduatorie di merito (DGR n.19/2020 e s.m.i.).

Informazione e pubblicità

Le Istituzioni Formative beneficiarie dei finanziamenti devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Gestione delle attività formative

L'Avviso pubblico conseguente alle presenti disposizioni, salvo deroghe autorizzate dalla struttura competente in attuazione della normativa di settore, per la gestione delle attività formative farà riferimento al Manuale a costi standard di cui alla DGR n. 19 del 20/01/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

In linea con l'annualità precedente, anche per l'anno formativo 2026/2027, è prevista la possibilità di utilizzare il registro elettronico (RE), le cui modalità operative per il corretto utilizzo verranno formulate in sede di approvazione dell'Avviso pubblico.